

Sempre innanzi nel progresso scientifico...

IL PIU' EFFICACE COMPOSTO ANTICARIE L'AZIMIOL ANTI-ENZIMICO E' OGGI NEL DENTIFRICIO DURBAN'S

Questo nuovo meraviglioso ritrovato, l'Azimiol, è finalmente in grado di bloccare l'insorgere degli enzimi, i fermenti della bocca che producono i potentissimi acidi intaccanti lo smalto dei denti.

Erano anni che i tecnici della Durban's — animati da un fervido anelito di scoperta — ricercavano febbrilmente la risposta ad un secolare punto interrogativo. Il punto interrogativo era il seguente: come prevenire più efficacemente la carie? Al pubblico, che da anni sente magnificare le proprietà anticarie dei vari dentifrici, potrà forse sembrare strano che i tecnici specializzati di una grande Casa come la Durban's fossero ancora alle prese con un problema che molti davano per risolto. Ma anche se la scienza era già riuscita a produrre qualche ritrovato di provata attività anticarie — primo fra tutti la Steramina, associata alla formula del Durban's — non per questo il problema poteva dirsi completamente risolto. Si sapeva con sicurezza quasi matematica che la carie era dovuta all'azione corrosiva degli acidi che si formano in bocca ad opera di enzimi batterici che trasformano le sostanze zuccherate. Una clamorosa conferma di questa teoria era stata offerta dal ritorno degli affamati prigionieri di guerra, i quali, sottoposti in molti campi di concentramento a diete assolutamente prive di zuccheri, avevano rivelato — anche se travagliati da altre malattie — una sorprendente resistenza alla carie. Esattamente il contrario di ciò che si era verificato e si verifica presso molte

popolazioni primitive che vedono diminuire la propria resistenza alle carie man mano che la loro alimentazione si arricchisce di zuccheri. Tuttavia, sebbene questi dati di fatto fossero riconosciuti, non si era ancora riusciti a salvaguardare lo smalto dei denti dall'azione corrosiva degli acidi derivanti dagli zuccheri. Spazzolarsi accuratamente la dentatura dopo ogni pasto con un dentifricio ad elevate proprietà detergenti e antibatteriche come il Durban's dava già la ragionevole garanzia di minimizzare gli effetti dei residui zuccherini. Ma come agire contro gli zuccheri messi in bocca, tra un pasto e l'altro, sotto forma di caramelle, di dolciumi, di bibite dolcificate? E' chiaro che gli esperimenti non avrebbero potuto dirsi completamente positivi finché non fossero riusciti ad impedire, in modo facile e pratico, questa acidificazione che metteva a repentaglio l'integrità delle dentature di milioni di persone ogni volta che esse introducevano in bocca una qualsiasi sostanza zuccherata. Ma come raggiungere lo scopo? Evidentemente non si poteva neppure pensare ad impoverire l'alimentazione sottraendo alla dieta normale il prezioso contributo degli indispensabili zuccheri. L'unica via sicura che si presentava alla scienza era quella di impedire l'acidificazione degli zuccheri operata dagli enzimi



La Signorina Luisa Vineenzi di Torino ha accolto con grande gioia la notizia della scoperta del nuovo composto anticarie, l'Azimiol. "D'ora in avanti — ha dichiarato l'affascinante fanciulla la cui bellezza consiste soprattutto nel suo sfulgorente sorriso Durban's — non avrò più timore che lo splendore dei miei denti sia offuscato dalla carie".

batterici. Bisognava trovare un composto capace di paralizzare per lungo tempo l'insorgere di questi enzimi della bocca, impedendo così la formazione della acidità orale indipendentemente dalla quantità degli zuccheri ingeriti. Questo composto è stato finalmente trovato! La Casa Durban's ha oggi l'onore e l'orgoglio di presentare al suo grande pubblico il più efficace composto anticarie che sia mai stato scoperto: l'Azimiol anti-enzimico!

ECCO COME AGISCE IL DURBAN'S ANTI-ENZIMICO

Riassumiamo il meccanismo di formazione della carie: nei residui degli alimenti più o meno ricchi di zuccheri, esistono microrganismi che secernono gli enzimi. Questi ultimi hanno la singolare capacità di trasformare — mediante reazioni chimiche — i residui zuccherini in acidi. Ed eccoci alla fase finale, restando per lungo tempo a contatto dei denti, questi acidi possono intaccarli nei punti di minore resistenza e dare così inizio alla carie. E' dunque evidente che la carie è determinata da diversi fattori: residui zuccherini, batteri fermentatori, enzimi prodotti da questi batteri che trasformano gli zuccheri in acidi. Si può dire, in fondo, che la storia della moderna stomatologia non sia altro che una serie di sforzi rivolti a trovare il sistema migliore per sopprimere questi fattori.

sono indispensabili alla nostra alimentazione, la soluzione più ovvia che si affaccia alla mente è la seguente: impedire ai residui di tutti gli alimenti ricchi di zucchero di rimanere annidati negli interstizi dentali. La cosa non sarebbe impossibile, ma quante persone avrebbero il tempo e la voglia di spazzolarsi consciamente i denti tutte le volte che hanno mangiato dei cibi dolci? Passiamo alla seconda possibilità di soluzione: perché non distruggere i microrganismi capaci di moltiplicarsi nei residui di cibo? Anche questo non sarebbe teoricamente impossibile, ma occorrerebbe mantenere la cavità orale sotto l'azione continua di apposte sostanze antibatteriche. Sarebbe come dire di passare la giornata a masticare caramelle alla pepercina o qualcosa del genere. Meglio la carie! — direte voi? Ed eccoci, infine, all'idea

risolutiva: se è troppo difficile distruggere in continuazione i microrganismi, perché non limitarsi invece ad impedire l'insorgere degli enzimi? Abbiamo visto che sono proprio questi, in definitiva, che producono gli acidi pericolosi per lo smalto. Arrivati a questo punto, è evidente che la soluzione del problema è condizionata ad un unico dato di fatto: esiste un composto capace di bloccare per lungo tempo gli enzimi? Fino ad ieri, no. Oggi — grazie alle ricerche di un gruppo di studiosi — il composto è a vostra disposizione. L'Azimiol anti-enzimico del nuovo Dentifricio Durban's è appunto il composto finalmente in grado di bloccare per lungo tempo gli enzimi che causano la carie. Spazzolatevi i denti col Dentifricio Durban's anti-enzimico ed avrete la garanzia di proteggerli efficacemente contro il loro più mortale nemico!

COME SI FORMA LA CARIE. I residui degli alimenti ricchi di zucchero costituiscono il substrato sul quale si sviluppano alcuni batteri della flora orale. Questi batteri secernono determinati fermenti chiamati Enzimi, capaci di trasformare i residui zuccherini in acidi. Si tratta di acidi molto potenti che possono intaccare il dente nei punti di minore resistenza, dando così inizio alla carie. Inutile spiegare che cos'è la carie, tutti la conoscono e ne conoscono le dolorose conseguenze. Per fortuna, il nuovo Dentifricio Durban's anti-enzimico è oggi in grado di proteggere i vostri denti dalla carie impedendo l'insorgere dei pericolosi acidi della bocca.

Che cosa sono gli enzimi?



Il Prof. Vittorio Brandimarte, noto studioso di problemi stomatologici, ha dichiarato: "Considerando l'esito pienamente positivo degli esperimenti compiuti in campo anti-enzimico, è lecito affermare che l'Azimiol contenuto nel nuovo Dentifricio Durban's costituirà un'efficacissima arma nella prevenzione della carie".

dal microrganismi che risiedono abitualmente nella cavità orale. Essi elaborano i residui zuccherini e ne ricavano acidi talmente potenti da intaccare spesso lo smalto dei denti. Questa acidificazione, tuttavia, non avverrebbe senza l'intervento di determinati fermenti che rispondono al nome scientifico di enzimi. Su di essi si è particolarmente soffermata l'attenzione della moderna biologia. Sostanze secrete dalle cellule viventi, gli enzimi, hanno la funzione di provocare le reazioni chimiche nei vari processi vitali degli organismi. Questo significa che la azione di certi enzimi è spesso benefica, anzi indispensabile. La famosa pepsina, ad esempio, contenuta nel succo gastrico, ha l'importantissimo compito di scindere — nello stomaco di tutti noi — le sostanze proteiche come la carne, le uova, ecc. E la pepsina non è altro che un enzima. L'amilasi, presente nella saliva, è un altro enzima che trasforma gli amidi in zuccheri, mentre la lipasi del succo pancreatico è un enzima che attacca i grassi. Ma torniamo agli enzimi

che interessano la carie e vediamo come si formano. I residui degli alimenti, più o meno ricchi di zucchero, che si annidano negli interstizi della dentatura, costituiscono il substrato sul quale si sviluppano alcuni batteri della flora orale. Questi batteri, a loro volta, producono gli enzimi capaci di trasformare in acidi i residui zuccherini, causando quel tale processo di acidificazione che spesso avvertiamo anche nel sapore. Ma ormai sappiamo che cosa significa quel gusto acidulo. Significa che in quel momento, molto probabilmente, i nostri denti stanno frangendosi sotto l'azione di un potente attacco capace di praticare una breccia nello smalto e provocare

l'inizio della carie. Dopo qualche mese, quella piccola breccia — se non sarà tempestivamente otturata dal dentista — ci procurerà una guancia gonfia e alcune notti in bianco. Meglio prevenirlo, dunque, meglio evitare che si produca. L'Azimiol anti-enzimico che si trova oggi in ogni tubetto di Dentifricio Durban's ha appunto il compito di bloccare l'insorgere degli enzimi e il conseguente pericoloso processo di acidificazione. Ecco perché, d'ora in avanti, la salute dei vostri denti dipenderà più che mai dalla scelta del vostro dentifricio. Se usate e reete costantemente il Durban's, avrete il massimo delle garanzie che la scienza moderna possa offrirvi!

IMPORTANTE Il Dentifricio Durban's attualmente in vendita è tutto anti-enzimico ed è offerto al pubblico nei due tipi, bianco e clorofilla, ai seguenti prezzi unificati: Tubo Formato piccolo L. 130 Tubo Formato normale L. 210 Tubo Formato gigante L. 330

Il sorriso Durban's ha conquistato l'Italia

Oggi i fotografi non dicono più: prego, sorridi! Dicono: prego, un Sorriso Durban's! Ogni giorno di più, tutti si rendono conto che il sorriso che incanta è il Sorriso Durban's. Anna Varena, la bella ragazza che vedete fotografata qui a fianco, ha dichiarato: «Da quando il meraviglioso Dentifricio Durban's ha donato ai miei denti un incredibile candore, non mi stanco mai di sorridere perché capisco che nessuno rimane insensibile al mio radioso Sorriso Durban's. Me ne accorgo dalle espressioni piene di simpatia di tutti coloro che mi avviciano, dall'amabilità delle donne, dalle attenzioni degli uomini, dall'atmosfera di cordialità che ormai mi circonda ovunque io vada. Il Sorriso Durban's mi ha dato una nuova gioia di vivere». Migliaia e migliaia di altre ragazze sono pronte a sottoscrivere la stessa dichiarazione. Ormai non c'è dubbio: il sorriso che

incanta è il Sorriso Durban's. Se ne accorgono quanti si trovano nella necessità professionale di assicurarsi il favore del pubblico: attrici ed attori, cantanti del teatro e della televisione, viaggiatori di commercio, commesse di negozio, indossatrici... Chi non può vantare oggi un simpatico e smagliante Sorriso Durban's si trova in condizioni d'inferiorità rispetto ai competitori più aggiornati. Per fortuna, il ritrovato capace di offrire a ciascuno questa indispensabile ed amabile risorsa è a disposizione di tutti, sempre più efficace, sempre più perfezionato, sempre più potenziato dai tecnici della grande Casa che ha votato sé stessa al compito di rendere accessibili al pubblico i benefici delle più moderne scoperte scientifiche nel campo della stomatologia. Si può dire che ogni anno che passa, i tecnici della Durban's siano in grado di offrire al pubblico un nuovo composto dotato

di straordinarie proprietà. OVERFAX... STERAMINA... CLOROFILLA... AZIMIOL! Ecco le grandi tappe di questi ultimi anni! In questi nomi è racchiuso il motivo dell'immenso successo del Dentifricio Durban's in ogni parte d'Italia. Perché oggi, in Italia, si sorride Durban's!

Portrait of Anna Varena with dental tools. GORTINA D'AMPEZZO. La signorina Anna Varena, di Milano, ha salutato con entusiasmo la scoperta del nuovo composto anticarie. Per Anna Varena, infatti, l'integrità della dentatura e la bellezza del sorriso hanno un significato tutto particolare. Leggete, in questo articolo, il testo completo della sua dichiarazione.